



COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

N.	38	OGGETTO	IUC. APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2014.
Data	07-08-2014		

L'anno duemilaquattordici, addì sette del mese di agosto, alle ore 17:15, si è riunito il Consiglio Comunale:

cognome nome	Presenti	cognome nome	Presenti
Loi Giuseppe	P	Zuddas Barbara	P
Olianas Giovanni	P	Casari Silvano	P
Lotto Laura	P	Rubiu Piero Angelo Salvatore	P
Demurtas Luca	P	Vitale Roberta	P
Piroddi Enrico	P	Murru Giampaolo	A
Cadeddu Luca Giuseppe	P	Peddiu Mario Angelo	P
Murino Giuseppino	P		
Totale presenti			12

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente Signor P.A. Giuseppe Loi , dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa GIOVANNINA BUSIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Illustra la proposta il consigliere Roberta Vitale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 30 settembre 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014) e ss. mm. e ii., il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- a) la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- b) la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- c) la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228, tenuti a garantire la restituzione allo Stato a seguito di accantonamento del maggior gettito IMU in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 17 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011;

CONSIDERATO quindi che, nel 2014, pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2013;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 7 agosto 2014 relativa alla determinazione del valore delle aree da cedere in proprietà, in diritto di superficie o con altro titolo;

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

ACCERTATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO il quadro normativo in continua evoluzione, con conseguente incertezza sulle fattispecie imponibili, con relativa confusione generale a discapito dei cittadini;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno finanziare, per l'anno corrente, i servizi indivisibili prestati dal comune, come l'illuminazione pubblica, la cura del verde, la gestione della rete stradale comunale, lo sgombero della neve e il servizio di polizia locale, con altre risorse di bilancio per evitare di aggravare ulteriormente la pretesa fiscale nei confronti dei cittadini;

ACCERTATO che il mancato gettito TASI verrà coperto con i maggiori fondi derivanti dalla transazione con ENEL relativamente agli accertamenti I.C.I.;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- a) l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- b) il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- c) la possibilità (commi 651-652) di commisurare la tariffa tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.38 del 07-08-2014 COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che tale ultima disposizione deve essere coordinata con le disposizioni statutarie del Comune in merito alle competenze in tema di approvazione di aliquote e tariffe;

CONSIDERATO che, con deliberazione della Giunta Municipale n. 71 del 31 luglio 2014, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano finanziario per l'anno 2014, di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2014;

CONSIDERATO che, alla luce della possibilità introdotta dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, il Comune ritiene opportuno introdurre, nella disciplina della TARI 2014, alcune modifiche al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, e la relativa misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

RITENUTO che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe approvate dal Comune per l'anno 2014 che si ritiene opportuno approvare è il seguente:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		mq	Esclusi immobili accessori	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	39.396,46	355,92	0,867932	56,054454
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	35.519,18	257,43	1,018374	130,793728
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	37.136,17	247,56	1,157243	168,163364
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	35.122,09	247,06	1,249823	205,533001
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	11.591,00	80,00	1,284540	270,929865

DELIBERA DI CONSIGLIO n.38 del 07-08-2014 COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU` COMPONENTI	3.453,65	25,00	1,272968	317,641911
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-TENUTA A DISPOSIZIONE	3.335,00	34,00	0,607553	39,238118
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-TENUTA A DISPOSIZIONE	2.584,00	31,00	0,712862	91,555609
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-TENUTA A DISPOSIZIONE	4.700,84	38,53	0,810070	117,714355
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-TENUTA A DISPOSIZIONE	251,00	2,00	0,874876	143,873100
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RESIDENTI AIRE	149,00	1,00	1,018374	65,396864
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA 1-3 KM	75,00	1,00	0,305512	39,238118
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-DISTANZA 1-3 KM	120,00	1,00	0,385362	81,278959

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		mq	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	416,00	0,408713	0,407465
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	604,00	0,479181	0,476446
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.259,00	1,423451	1,429339
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.111,00	1,268422	1,265711
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	193,00	0,620117	0,625636
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	601,00	1,324796	1,321857
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	578,00	1,437545	1,440568
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	369,00	1,099299	1,098874

2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	287,00	1,282515	1,280148
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.719,00	0,577836	0,580719
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.077,00	0,944269	0,948080
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.148,00	7,807843	7,818853
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	1.041,50	6,172988	6,176156
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.271,00	0,803334	0,802098
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	236,00	3,016026	3,015889
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	25,00	0,479181	0,481258
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA-DISTANZA 1-3 KM	112,00	1,851896	1,852846

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

CONSIDERATO, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori;

RITENUTO opportuno stabilire, in attesa dell'approvazione di tali decreti, le seguenti scadenze di pagamento:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TARI	1° rata	30 settembre 2014
	2° rata	30 novembre 2014
	3° rata	31 gennaio 2015
	Rata unica	31 gennaio 2015

DELIBERA DI CONSIGLIO n.38 del 07-08-2014 COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI) adottati da deliberazione di Consiglio comunale n. 37, assunta in precedenza nell'odierna seduta;

VISTO il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'art. 42;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del l'Area Finanziaria - Amministrativa;

SENTITO l'intervento del Sindaco che evidenzia il tentativo dell'Amministrazione di ridurre la spesa tributaria per i cittadini;

A seguito di votazione palese, favorevoli all'unanimità;

DELIBERA

- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili e fabbricati produttivi di categoria D	7,6 per mille
--	---------------

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, altri fabbricati, fabbricati produttivi di Cat. D ed aree edificabili	0 per mille
---	-------------

Tassa sui rifiuti (TARI)

1. di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (euro/mq/anno)	Quota variabile (euro/anno)
1 componente	0,867932	56,054454
2 componenti	1,018374	130,793728
3 componenti	1,157243	168,163364
4 componenti	1,249823	205,533001

5 componenti	1,284540	270,929865
6 o più componenti	1,272968	317,641911

Utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	0,408713	0,407465
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,479181	0,476446
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,423451	1,429339
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,268422	1,265711
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,620117	0,625636
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1,324796	1,321857
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,437545	1,440568
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1,099299	1,098874
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,282515	1,280148
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,577836	0,580719
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,944269	0,948080
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	7,807843	7,818853
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	6,172988	6,176156
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,803334	0,802098

2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	3,016026	3,015889
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	0,479181	0,481258
2 .17	BAR,CAFFE` ,PASTICCERIA-DISTANZA 1-3 KM	1,851896	1,852846

2. di introdurre, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le seguenti riduzioni della TARI:

- a) del 30% per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo - per non più di 183 giorni all'anno - a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria, integrativa o di variazione, indicando l'abitazione di residenza e l'abitazione principale e dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio in locazione o in comodato;
 - b) del 30% delle abitazioni con unico occupante;
 - c) 30% per le abitazioni occupate da soggetti iscritti A.I.R.E. che vi dimorano per meno di 6 mesi all'anno;
 - c) del 30% per i locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte operative adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente – per non più di 183 giorni all'anno - risultante da licenza od autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività. La presente riduzione non è cumulabile con quella prevista a favore degli immobili situati in zone esterne al centro abitato, in cui il servizio sia limitato a periodi stagionali;
 - d) del 60% per le aree ed i locali situati al di fuori della zona perimetrata in cui è effettuata la raccolta se la distanza dal più vicino punto di raccolta sia superiore a 3000 metri, escludendo dal calcolo i percorsi in proprietà privata;
- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre

TARI	1° rata	30 settembre 2014
	2° rata	30 novembre 2014
	3° rata	31 gennaio 2015
	Rata unica	31 gennaio 2015

- di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza dell'ultima rata;
- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Con ulteriore e separata votazione palese favorevoli all'unanimità, la presente delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Si propone l'inversione dell'ordine del giorno e pertanto i punti 9 e 10 diventano 7 e 8.
Favorevoli all'unanimità.

Parere in ordine alla Reg. tecnica Fin. Amm.		
Esito: Favorevole Data: 04-08-2014		IL RESPONSABILE DI SERVIZIO F.TO Rag. ANTONIO STAFFA
Il presente verbale viene sottoscritto come segue		
IL PRESIDENTE F.TO P.A. Giuseppe Loi		IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO Dr.ssa GIOVANNINA BUSIA
Referto Pubblicazione		
Il sottoscritto Segretario Comunale, ATTESTA che copia della presente deliberazione		
ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la Pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dal: che, contestualmente all'affissione, è stata trasmessa copia ai capigruppo consiliari	11-08-2014	IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO Dr.ssa GIOVANNINA BUSIA
Attestazione di Esecutività		
Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07-08-2014		
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)		IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO Dr.ssa GIOVANNINA BUSIA
È copia conforme all'originale. Villagrande Strisaili, lì 02-09-2014		IL SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa GIOVANNINA BUSIA